



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/06/2023 (punto N 24)

Delibera

N 622

del 05/06/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Michela MAIELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Piano regionale di attività AID 2023-2025 per l'approccio integrato alla prevenzione e al contrasto delle infezioni correlate all'assistenza, dell'antimicrobico-resistenza e della sepsi.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Relazione piano AID 2021-2022
B	Si	PIANO DI ATTIVITA AID 2023-2025

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 2

A Relazione piano AID 2021-2022

7700ae56f9b94f0637d7e6b571a5871bbc9e01742ae2af04196f87649137bb9e

B PIANO DI ATTIVITA AID 2023-2025

5399627bc5d1b985b2041e31b2dfa4c347593c63c7815209d6684338f4ba55e6

LA GIUNTA REGIONALE

Valutato che il fenomeno dell'antimicrobico-resistenza (AMR) e delle infezioni correlate all'assistenza rappresentano sfide attuali di sanità pubblica a livello globale;

Vista la revisione del 2016 effettuata dal "Review on Antimicrobial Resistance", sostenuto dal governo del Regno Unito e dallo Wellcome Trust, che ha analizzato il problema globale dell'antimicrobico resistenza ed ha stimato che entro il 2050, fino a dieci milioni di persone potrebbero morire ogni anno a causa della resistenza antimicrobica, indicandola come prima causa di morte;

Considerato che l'Italia è uno dei Paesi europei con i livelli più alti di AMR, rispetto alla media europea, con un elevato consumo di antibiotici secondo i dati ESAC-Net dell'European Center for Disease Control (ECDC);

Preso atto che l'Istituto Superiore di Sanità, sulla base di revisione di letteratura, evidenzia che il 30-50% delle infezioni correlate all'assistenza sia prevenibile attraverso buone pratiche preventive;

Preso atto dell'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", Repertorio Atti n. 233/CSR del 30/11/2022 che indica tra le azioni da realizzare a livello nazionale e regionale /locale per promuovere un efficace contrasto del fenomeno dell'AMR l'ambito della sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni da microrganismi resistenti e dell'AMR e nello specifico la sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza;

Vista la Deliberazione GR n. 1258 del 28 dicembre 2012 s.m.i. con la quale viene prevista la realizzazione di un sistema informativo-statistico regionale per la raccolta ed elaborazione dei dati di sorveglianza microbiologica;

Vista la Deliberazione GR n. 752 del 10 luglio 2017 con la quale è stato approvato il "Programma regionale di lotta alla sepsi";

Visto il DD n. 16983 del 10 novembre 2017 s.m.i. con cui è stato costituito il gruppo tecnico per supportare la realizzazione del Programma regionale di lotta alla sepsi;

Vista la Deliberazione GR n. 1439 del 17 dicembre 2018 con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per un approccio integrato alla prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza e alla sepsi" introducendo a livello regionale, nelle aziende sanitarie regionali e negli altri enti del SSR, una funzione unica integrata (AID) per la stewardship antimicrobica, la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e la stewardship diagnostica;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 137 del 10 settembre 2019 con il quale è stato costituito il Gruppo tecnico regionale in ambito AID per il coordinamento complessivo del programma regionale per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico resistenza;

Vista la Deliberazione GR n.72 del 27 gennaio 2020 con la quale è stato approvato il Piano regionale di attività AID 2020 per l'approccio integrato alla prevenzione e al contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico resistenza;

Preso atto della DGRT n. 74 del 27 gennaio 2020 con la quale sono state riorganizzate le attività dei Laboratori di Microbiologia clinica ed è stata realizzata la nuova rete regionale di Microbiologia clinica;

Preso atto del DD n. 11707 del 28 luglio 2020 con il quale veniva nominato il responsabile della Rete di Microbiologia clinica;

Vista la DGRT n. 1607 del 21 dicembre 2020 che ha recepito l'Intesa di Conferenza Stato-Regioni rep. Atti 127/CSR del 06/08/2020 ed i contenuti del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP), ai fini dell'elaborazione del Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025;

Preso atto della DGRT n. 415 del 19 aprile 2021 con la quale veniva approvato il documento tecnico "Piano di attività AID 2021-2022 per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e alle antimicrobico resistenze e lotta alla sepsi", veniva modificata la composizione del Gruppo tecnico regionale in ambito AID per il coordinamento complessivo del programma regionale per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza e alla sepsi, prevedendo anche la partecipazione di un rappresentante PdF esperto in prevenzione e controllo delle infezioni, di un esperto in antimicrobico resistenze in ambito veterinario designato dall'IZSLT e di ulteriori due referenti PNCAR;

Vista la DGRT n. 1406 del 27 dicembre 2021 che ha approvato il Piano Regionale per la Prevenzione 2020-2025 che contiene i 10 programmi predefiniti ed i 4 programmi liberi, tra cui il programma predefinito 10 "Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza" che si articola in una serie di azioni integrate per gli aspetti della salute umana e per gli aspetti legati alla sanità pubblica veterinaria, che sono state individuate in coerenza con gli interventi previsti a livello regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza;

Vista il DD n. 21683 del 26 ottobre 2022 con cui sono stati nominati i Referenti tecnici Regionali per il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza;

Preso atto della DGRT n. 168 del 27/02/2023 con il quale la Regione Toscana recepisce i contenuti dell'Intesa sopracitata sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025", Repertorio Atti n.233/CSR del 30/11/2022, ferma restando l'autonomia regionale per ciò che attiene i modelli organizzativi più consoni alla realtà territoriali;

Preso atto della DGRT n. 279 del 20/03/2023 che integra ulteriormente la composizione del Gruppo tecnico per il coordinamento complessivo del programma regionale per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza e alla sepsi, costituito a seguito della Deliberazione GR n. 1439/2018, prevedendo la partecipazione del responsabile della Rete di Microbiologia clinica, di un pediatra esperto in prevenzione e controllo delle infezioni e in stewardship antimicrobica, di un esperto di formazione in ambito di prevenzione e controllo delle infezioni e di un aggiuntivo referente PNCAR, che rimuove il rappresentante PdF esperto in prevenzione e controllo delle infezioni e che delibera che il nominativo del rappresentante dei referenti AID delle strutture sociosanitarie accreditate sia individuato e proposto dal responsabile del settore regionale di competenza;

Ritenuto necessario, al fine di realizzare le suddette strategie di governo delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antimicrobico-resistenza, di:

- adottare una pianificazione triennale, tenuto conto della rilevanza e della complessità delle azioni da realizzare;
- approvare la relazione sintetica delle azioni svolte per l'attuazione del piano AID 2021-2022 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il documento tecnico "Piano di attività AID 2023-2025 per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico-resistenza e lotta alla sepsi" di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono definite le specifiche azioni da attuare per favorire la realizzazione di interventi integrati di prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza, in riferimento anche a quanto richiesto dal PNCAR e dal PRP;
- impegnare le Aziende sanitarie, gli altri Enti del SSR, gli ospedali privati accreditati, le strutture extraospedaliere accreditate di cure intermedie, riabilitazione residenziale e le RSA a realizzare, le azioni previste dal Piano regionale di attività AID 2023-2025, che verranno supportate e coordinate a livello regionale;
- incaricare la struttura dirigenziale competente per materia di adottare gli ulteriori eventuali atti necessari per la realizzazione del suddetto piano;

Per l'attuazione del presente atto non sono necessari nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente atto con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili;

A VOTI UNANIMI,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di adottare una pianificazione triennale, tenuto conto della rilevanza e della complessità delle azioni da realizzare;
- di approvare la relazione sintetica delle azioni svolte per l'attuazione del piano AID 2021-2022 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il documento tecnico "Piano di attività AID 2023-2025 per la prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e all'antimicrobico-resistenza e lotta alla sepsi" di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono definite le specifiche azioni da attuare per favorire la realizzazione di interventi integrati di prevenzione e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, all'antimicrobico-resistenza, in riferimento anche a quanto richiesto dal PNCAR e dal PRP;
- di impegnare le Aziende sanitarie, gli altri Enti del SSR, gli ospedali privati accreditati, le strutture extraospedaliere accreditate di cure intermedie, riabilitazione residenziale e le RSA a realizzare, le azioni previste dal Piano regionale di attività AID 2023-2025, che verranno supportate e coordinate a livello regionale;
- di incaricare la struttura dirigenziale competente per materia di adottare gli ulteriori eventuali atti necessari per la realizzazione del suddetto piano;

- che per l'attuazione del presente atto non sono necessari nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica in quanto le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti dal presente atto con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Michela Maielli

Il Direttore
Federico Gelli